

se le navi del turno saranno disarmate in ottobre o novembre e le sostituzioni si faranno in aprile.

La massa riunita di questi risparmi (nei quali non è compreso il prezzo del pane) unita alla sottrazione dei proposti aumenti di personale e paga delle Navi, non può produrre minor risparmio di Ducati correnti 14 mila. A queste economizzazioni costanti V. Serenità potrebbe congiungere quella temporanea dello immediato disarmo delle Corvette (niente affatto aggiungenti al vero vigor della flotta).

Ma la pubblica magnanimità ritroverà la vera economia nel risparmiare tanti infortuni di immediato peso all'erario e così funesti alla Nazione ed umanità, che non v'è oro sufficiente per compensarli.

Ma per ottenere tanto bene conviene che la istituzione ragionata del Corpo Navale vada a trasformare in vantaggio politico la saggia liberalità del Sovrano. Vorrà egli prima di tutto una educazione da cui trarre soggetti per l'avvenire. E se i Cadetti sono la fonte degli Ufficiali terrestri, non crederà meritevole della provvidenza la istituzione di uno, due, o tre pilotini o Cadetti (in proporzione dei ranghi delle Navi), compresi nel numero e condizione economica della prima classe?

Dovrebbero somministrarli in preferenza i figli degli Ufficiali della Marina Reale, dei Capitani mercantili ed altre benemerite civili famiglie. L'ammissione al servizio sembrerebbe condizionabile ai 14 o 15 anni compiuti. L'avanzamento ai 20 ed un tirocinio di almen tre anni, diviso tra l'assidua assistenza alla scuola e la sua pratica applicazione per tre intere campagne almeno tra il più rigido esercizio del mare. Ed a morale certezza di idoneità un esame tenuto alla presenza del Comandante Navale od altro Capo da Mar o due Governatori di Nave in sua vece. Potrebbe in Govino sostenere la scuola il più abile dei primi piloti, soccorso da uno dei secondi.

Nei mesi di scuola 40 e 20 di queste lire ricompenserebbero abbastanza i maestri, i quali ad un regolare corso di navigazione ed aritmetica dovrebbero aggiungere sufficiente educazione alla gioventù nel disegno. Se in qualche allievo o ufficiale si spiegasse opportunità a più elevate nozioni, il Capo Supremo gli aprirebbe l'accesso ai più sublimi soccorsi dei quali ci onoreremo di ragionare. Continuerebbero li giovani nella cam-